

Quadrimestrale dell'Amministrazione A tutte le Famiglie Comunale di Codogno

Diffusione gratuita

Anno 8 - n. 1 - Maggio 2008



ALTO RENDIMENTO BASSO CONSUMO

Legna, Pellet e Mais Sistemi Climatici a pavimento Piastre radianti ad Alta Tecnologia Impianti Solari

Caldaie a condensazione Arredo bagno e Pavimentazioni Trattamento acque Studio tecnico interno

Realizzazione di certificazioni energetiche e documentazioni per detrazioni fiscali

Gli Show Room Spazio sono anche a:

Piacenza V

Via Caorsana, 81 29100 Piacenza tel.0523.57 28 11 fax 0523.57 28 36

Strada del Casalino, 1 37127 Verona tel.045.8300698 fax 045.8352756

Cremona V

Via Cipressi, 1/b 26100 Cremona tel.0372.44 29 11 fax 0372.44 29 36

Mantova >

Via M. Belfiore, 6 46030 S.Giorgio di Mantova MN tel.0376.27 03 50 fax 0376.37 42 94



Codogno >

Via Pertini, 13 26845 Codogno tel. 0377.432200 fax 0377.436268

Editoriale

Nell'editoriale del primo cittadino i principali interventi del comune, insieme al racconto dell'infanzia

Una primavera di lavori... e di ricordi: il sindaco Dossena parla della sua città

La primavera 2008 è iniziata e ha portato con sè l'inizio e la fine di importanti opere. Tra i progetti che questa Amministrazione ha deciso di mettere in cantiere, in una riqualificazione complessiva della Città, vi è sicuramente il recupero dell'Ex Ospedale Soave, edificio di Indubbio pregio storico e artistico, sede della biblioteca comunale e degli uffici tecnici. L'obiettivo dell'Amministrazione, sicuramente ambizioso, è quello di fare rientrare l'edificio in un circuito artistico ed espositivo a respiro regionale e nazionale. Ciò potrà avvenire attraverso il recupero dell'ala sinistra, della corte interna a verde e dei due elementi accessori posti all'estremità della cinta muraria, per un percorso espositivo che possa unire gli spazi interni con quelli esterni e creare un luogo all'aperto deputato all'organizzazione di spettacoli e manifestazioni di alto livello culturale, nella cornice suggestiva di un giardino dove vi sarà anche la possibilità di collocare pregevoli opere d'arte. La proposta progettuale viene ovviamente affrontata in maniera graduale ed è con grande piacere che annuncio il termine dei lavori di riqualificazione delle sale espositive centrali che ha portato alla sistemazione degli intonaci interni ammalorati, alla sostituzione degli impianti elettrici, alla climatizzazione dei locali, alla creazione di nuove pareti attrezzate per le esposizioni, di una caffetteria e di adeguati servizi per offrire alla Città ed al territorio la giusta sede per eventi culturali di indubbio spessore.

Ma a fronte di importanti lavori che trovano il termine ve ne sono altri che vedono il loro inizio. Mi riferisco ai lavori



Il sindaco di Codogno Emanuele Dossena

di sistemazione della "nostra" scuola, la Scuola Elementare Anna Vertua Gentile. Una scuola storica per Codogno (la sua costruzione risale al lontano 1915), a cui la Città è legata da ricordi recenti o lontani e da un tenero affetto. Anche il mio pensiero non può non tornare a tanti anni or sono, quando con timore e apprensione anch'io entrai reverente in quell'edificio. Giubbino nero e fiocco azzurro i maschietti, grembiule bianco e fiocco rosa le bambine. Ho tra i ricordi più cari una foto ingiallita (ma tenuta con cura) che testimonia il mio primo giorno di scuola: io e la mia amichetta Raffaella, sorridenti (ma con un'aria preoccupata) iniziavamo il nostro percorso scolastico. Quanti timori, quante incertezze, ma anche quante gioie. Con l'amorevole e attento insegnamento della maestra Giuseppina Subelli Lambri, quei cinque anni sono volati. Anche il ricordo di quel grande edificio non mi ha mai abbandonato e quando dico "scuola" penso all"Anna Vertua Gentile". Era un'altra Codogno. Più tranquilla? Più sicura? Forse. Ma anche allora, come ora, rivendicava il suo essere la "Capitale della Bassa": punto

di aggregazione e di riferimento per le comunità limitrofe.

Dopo la scuola vi era il gioco. Il parco di Piazza Cairoli era la nostra "play station". Li ci trasformavamo in cow-boys, pirati, poliziotti, dame e cavalieri. Nessun gioco virtuale, ma tanta fantasia ed un pezzo di legno diventava di volta in volta spada, fucile, sciabola. Quel parco ci sembrava immenso ed affascinante. Anche questa zona sarà oggetto di un importante intervento di riqualificazione, per un verde più fruibile da grandi e piccini, per un punto di ritrovo e di aggregazione rilassante e tranquillo nel cuore della Città. Anche qui quanti ricordi ...

Ma la vita non è fatta solo di ricordi e di passato: la vita è presente e, soprattutto, futuro. Ed è proprio in quest'ottica che va pensata e vissuta. Lo sforzo comune deve essere volto a rendere migliore il futuro, così come il presente è migliore del passato, anche se la nostalgia ed i ricordi rendono "leri" più dolce e tenero di "oggi".

Il Sindaco Emanuele Dossena

SOMMARIO

Notizie dall'Asm	pag. 4-5
Tempo libero	pag. 6-15
Sport	pag. 7
Cultura	pag. 8-11
Tributi	pag. 12
Territorio	pag. 14
Dal Comune	pag. 17
Dalle associazioni	pag. 18

	notizie
	Periodico dell'Amministrazione
	(Registrazione Triburale di Lodi
	n. 316 del 7.12.2000)
	Direttore:
	Emanuele Dossona
	Direttore Responsabile:
	Cristiano Brandazzi
	Assemblea di redazione
Car	rio Pizzamiglio (presidente), Cristina Sanò, lla
	Bertè, Imerio Lucini Paioni,
	Mario Grazioli, Roberto Falcone,
	Patrizia Bardi e Francesco Bordin
	E-mail: urp@comune.codogno.lo.it
	Sito Internet: www.comune.codogno.lo.it
200	Direzione e redazione:
· C	omune di Codogno, via Vittorio Emanuele n. 4
	Rel. 0377.3141
	Realizzazione: Prop srt (Lodi)
	Stampa: Signal (Treviglio) Tiratura: 7,000 copie
	Distributione gratuita





· CONTRATTI GAS METANO: AVVISO A TUTTI GLI UTENTI ·

Sono stati segnalati episodi di persone che nell'attività di tentata vendita di contratti gas si propongono come azienda alternativa all'ASMu sti (società di vendita del gas metano controllata da ASM Codogno Spa) con offerte contrattuali solo apparentemente più vantaggiose rispetto a quanto attualmente offerto dai contratti dall'azienda municipalizzata ASM-di Codogno.

ASM invita i propri Clienti a diffidare di qualunque persona si presenti, sollecitando la firma di contratti di fornitura gas fornendo notizie infondate in merifo alla continuità del servizio o

adducendo passaggi o cambiamenti societari assolutamente falsi.

ASM invita i propri Clienti a verificare immediatamente qualsiasi informazione che sia ad essi fornita e che riguarda la società a società ad essa collegate contattando il numero 0377/33157; ricorda inoltre che la legge, proprio per tutelare i consumatori che abbiano incaulamente società contratti di vendita porta a perta, garantisce sempre il "Diritto al ripensamento", ovvero la possibilità di recedere senza aneri dal contratto, purché questo avvenga entro il termine di 10 giorni dalla data di conclusione.

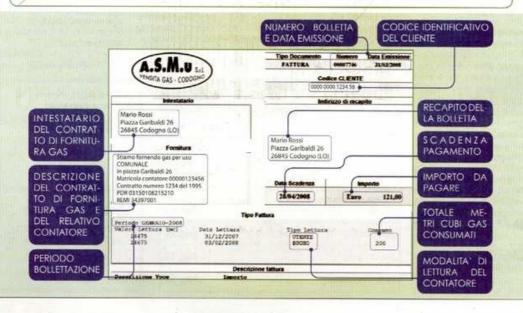


· ACQUA: UNA RISORSA PREZIOSA ·

Il servizio di erogazione e distribuzione dell'acqua di ASM interessa l'utenza della città di Codogno e copre un bacino pari a 4.193 unità per una rete idrica lunga circa 54 chilometri .

I pozzi per la captazione dell'acqua sono 10 (8 di servizio continuativo e 2 di riserva), tutti alimentati da una falda acquifera di origini freatiche, posta a 20 metri sotto al piano di campagna. Questi pozzi sono stati situati nell'area adiacente alla Centrale di trattamento dello acque di viale della Resistenza.

Grazie a filtri di potabilizzazione, l'acqua di Codogno è di ottima qualità e ottima anche da bere. L'acqua è sempre più una risorsa preziosa. Ecco perchè è fondamentale evitare inutili sprechi.



(a) IGIENE AMBIENTALE

ASM gestisce nel territorio comunale di Codogno il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. Per i servizi di Igiene ambientale, il ciclo operativo dell'azienda si fonda sul sistema della raccolta differenziata, privilegiando il recupero di materiali ed energia rispetto allo smaltimento in discarica, riducendo così gli sprechi di risorse e diminuendo l'inquinamento di acqua, aria e suolo.

La raccolta differenziata dei rifiuti si traduce nel recupero delle frazioni che possono essere destinate a riciclo, cioè la frazione organica (il cosiddetto "umido"), la carta e il cartone, le lattine, il vetro, la plastica, gli scarti vegetali.

Per quel rifiuti per i quali, per dimensioni o tipologia, non è organizzata la raccolta porta a porta, il conferimento da parte dell'utente avviene presso la plazzola ecologica comunale. Le attività commerciali, industriali e artigianali possono conferire solamente i

rifiuti speciali non pericolosi assimilabili aali urbani.

Questa pagina pubblicitaria è stata realizzata per darvi tutte le informazioni necessarie ad effettuare un corretto smallimento dei rifiuti.



CARTA E
CARTONE
Riciclando la
carta possiamo
ridurre la do-

manda di cellulosa vergine e salvare gli alberi.

Dove vanno messi questi rifiuti?

Grazie al passaggio a domicilio, sono da raccogliere e impilare davanti a casa il giorno fissato per il loro ritiro, non vanno inseriti in sacchetti di plastica o altro materiale che non sia carta, Per quanto riguarda i condomini e i commercianti, viene gentilmente richiesto di ridurre il volume per agevolare la raccolta e per non intralciare il possaggio.

Quali rifiuti fanno parte di questa categoria? Si possono eliminare: giornali, riviste, libri, quaderni, carta da ufficio e fogli vari, cartoni piegati, imballaggi in cartone, scatole per alimenti.

Cosa non devo fare?

Non va considerata come carta: carta chimica dei fax o autocopiante, carta bagnata, carta oleata, nylon, cellophane e buste della spesa, copertine plastificate, carta unta o sporca di colla, carta carbone, fazzoletti di carta sporchi, pergamena, poliaccoppiati per bevande tetrapack.

E' meglio togliere graffette di metallo e nastro adesivo.

In che cosa vengono trasformati questi rifiuti? La carta può essere riciclata dando origine appunto alla carta riciclata che non viene generata dal legno, ma viene prodotta utilizzando la cellulosa della carta che viene fornita dalla raccotta differenziata. Nel riciclaggio della carta vi sono procedure per l'eliminazione dell'inchiostro, possibilmente non inquinanti o a bassissimo impatto ambientale che devono essere applicate.

COMPLIMENTI!!! NELL'ANNO 2007 SONO STATE RACCOLTE 1.179 TONNELLATE DI CARTA E CARTONE



different

VETRO E LATTINE

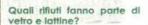
Come mai il vetro e le lattine vengano raccolti nello stesso contenitore?

Il VETRO e le LATTINE vengono poi separati negli appositi impianti di selezione che utilizzano semplici calamite industriali che separano i

utilizzano semplici calamite industriali che separano i materiali ferrosi dal vetro, destinando poi così i due materiali rispettivamente alle vetrerie e alle fonderie per fare dei nuovi prodotti.

> Dove vanno messi questi rifiuti?

Grazie al passaggio a domicilio, sono da raccogliere nell'apposito contenitore (secchiello) ed esposti davanti a casa il giorno fissato per il loro ritiro. Per quanto riguarda i condomini e i commercianti, viene gentilmente richiesto di indicare sul contenitore la tipologia di rifiuto (VETRO/LATTINE).



Si possono buttare: bottiglie e vasetti, vaschette in alluminio, lattine in alluminio per bevande.

Cosa non devo fare?

Nel vetro non va assolutamente messa; ceramica (tazzine, piatti...), cristalli, tubi neon, corpi illuminati, lampadine, specchi.

In che cosa vengono trasformati questi rifiuti?

Il vetro può essere riciclato infinite volte. Il vetro anche sotto i raggi del sole non cede nulla al liquido che vi è contenuto. I componenti principali del vetro sono: sabbia, carbonato e solfato di sodio, solfato di potassio, dolomite.

Vengono trasformati nuovamente in vetro e lattine.

COMPLIMENTI!!! NELL'ANNO 2007 SONO STATE RACCOLTE 800 TONNELLATE DI VETRO/LATTINE

A.S.M. Codogno S.p.A. - viale Trieste 66 - Codogno (LO)
Orario sportelli

martedi, mercoledi e glovedi 8.30–12.30 telefono 0377+33157 – 0377+33158 – 0377+33197 fax 0377+430477 - numero verde 800-82.11.84 email asmcod@fin.lt - sito www.asmcodogno.lt

Tempo libero

Molto tempo è passato dalla prima edizione della Ciclolonga delle Rose, coordinata dall'indimenticabile Erminio Vitali che aveva portato, sotto un acquazzone indescrivibile, centinaia di cicloturisti all'ombra della Rocca Belpavone di

Maccastoma.

Accolto, non senza sacrifici, il testimone, da anni ormai gli "Amici della Ciclolonga" di Codogno Giuseppe Vecchietti, Franco Davò, Ignazio Ginelli ed Umberto Pedrazzini, si apprestano a riproporsi con la 30ª edizione che si tiene domenica 25 maggio. La manifestazione cicloturistica diventa un punto fermo per gli appassionati delle due ruote, per gli amanti della natura e quanto di bello può offrire la nostra Bassa, l'ultima domenica di maggio.

Saranno 32 i chilometri da percorrere in questa edizione 2008, dopo che alle ore 9, dal-

la Piazza Fratelli Cairoli in fianco ai pubblici giardini, dal lato della Pizzeria Park Club si abbasserà la bandiera a scacchi e si snoderà la lunga fila multicolore che, attraversato lo storico centro cittadino di Codogno, uscirà dalla circonvallazione per immettersi sulla Provinciale Lodigiana superare il sottopasso del Villaggio San Biagio e raggiungere Somaglia.

Qui, la discesa a sinistra verso l'ampio spazio detto "della vasca", dominato dall'alto sto-

rico Castello già dei Cavazzi della Somaglia e dove sarà possibile consumare il primo ristoro volante, ripartendo subito verso l'intercomunale, superare il primo cavalcavia che conduce a Guardamiglio ed avviarsi a Valloria.

Una volta raggiunta questa importante frazione rivierasca del Po, eccoci al secondo ristoro volante che come il precedente sarà curato dal Gruppo Scouts Codogno 1° e da

Ritorna l'escursione nella Bassa sulle "due ruote"

Ciclolonga, 30 anni tutti in bicicletta



dove sull'arginale raccordo si entrerà in Guardamiglio dalla zona cimiteriale.

Doveroso omaggio alla se-

motoristi del Moto Club Codogno, dall'apripista, con i contatti costanti nelle varie postazioni da parte dei CB Laser



de della Banca Centropadana di Credito Cooperativo che con una festa appena archiviata ha ottimamente celebrato il suo primo secolo di attività, a seguire la Piazza della Chiesa Parrocchiale e la sosta obbligatoria nell'ospitale verde giardino della Scuola Elementare per il riposino ed il ristoro a base di panini imbottiti, bevande varie, il tutto curato dalla Pro Loco di Meleti.

L'ammiraglia, anticipata dai

della Protezione Civile di Casale, si riproporrà la partenza per l'ultimo "sforzo" percorrendo un tratto di Via Roma, poi il sottopasso, lasciando a destra il centro commerciale "Il Miglio" ed uscire sulla nuova arteria che fiancheggia la Zona Industriale, raggiungere sulla strada cascinale, tra il verde della nostra campagna della bassa, la Cascina Ranina, indi San Fiorano ed infine il traguardo conclusivo di Codogno, dove ci sarà l'ultimo ristoro.

Sotto il Mercato Coperto, la consegna della litografia realizzata dalla giovane gentile artista codognina Elisa Camerini, l'elezione di Miss Ciclolonga i cui giurati sono sempre i motoristi del sodalizio codognese, a seguire la consegna delle attestazioni, delle benemerenze, i premi vari e quante altre sorprese gli organizzatori riserveranno ai partecipanti.

L'adesione è a quota popolare, ciò a dire di invariati 5 euro, tanti quanti sono stati quelli stabiliti dall'entrata in vigore di questa moneta europea. Fra le novità del "bustone" che sarà consegnato al momento dell'iscrizione, oltre i consueti buoni che daranno diritto alla litografia ed alla consumazione dei ristori, un opuscolo rievocativo del trentennale con foto, impreziosito dal flash della litografia realizzata a suo

> tempo dal noto artista concittadino, Beppo Novello con annullo postale, quindi il pettorale che non porterà numero ma sarà dotato di uno splendido logo a colori che rievocherà questa 30° edizione.

Sempre nel "bustone", i partecipanti troveranno un gadget offerto dall'Istituto di Credito che su un lato proporrà il ricordo dei 100 anni della Banca Centropadana di Credito Cooperativo e sull'altro i 30 anni della Ciclolonga delle Rose.

A completare il panorama domenicale della manifestazione, ci saranno alcuni hobbysti che esporranno le proprie opere, mentre la collaborazione attiva alla iniziativa stessa, oltre i già citati collaboratori vede in prima linea gli Assessorati allo Sport della Provincia di Lodi e del Comune di Codogno, l'A.S.M., l'Associazione Amici Campo Zinghetto e la Federciclo lodigiana.

Sport



Il 24 maggio si tiene una grande cerimonia per celebrare il compleanno della società calcistica cittadina

L'A.C. Codogno 1908 è in festa: cento anni vissuti intensamente

Il prossimo 24 maggio sarà la giornata principale per celebrare il 100° dell'A.C.Codogno. Eccp Il programma delle manifestazioni.

Sabato 24 maggio presso la Sala Santelli del Municipio alle ore 16,00 inaugurazione mostra fotografica che rimarrà aperta fino al 2 giugno; presentazione del libro sulla storia dell'A.C. Codogno; mostra filatelica col portiere di calcio come soggetto; annullo filatelico su cartoline appositamente predisposte. Alle ore 18,00 in Piazza Cairoli presso il Mercato coperto incontro con i giocatori, dirigenti, allenatori alla presenza di autorità locali, provinciali e regionali, dirigenti delle società di calcio del territorio, sostenitori della squadra e di tutti i cittadini; consegna ricordi e gadget; intrattenimento musicale e rinfresco. Precederà la sfilata di cento bambini con le maglie del "Codogno" numerate dal 1908 al 2008.

Inoltre è in programma nell'arco della settimana dei festeggiamenti un incontro di calcio, prevedibilmente giovedi 29 maggio, tra il "Codogno" e una squadra allievi dell'Inter o di altra di serie A o B.

In quanto alla storia del "Codogno calcio" possiamo solo dire che la società nasce appunto nel 1908 con il nome di Unione Sportiva Codogno. Nel corso del secolo si sono alternati molti dirigenti alla guida della società ma è nel 1937, con il presidente Enrico Molinari, che subentra al padre Ettore presidente dal 1931, coadiuvato dal fratello Gianni, che il "Codogno" dà la scalata alla serie "C" e la raggiunge nel 1938. Si confronta quindi con squadre di rango delle vicine regioni (Parma, Piacenza, Cremonese) riuscendo a mantenersi in tale serie fino al primo Dopoquerra.

Negli anni seguenti e fino ai nostri giorni la squadra ha sempre militato in campionati minori ma ancora con buoni risultati. Va sottolineato, comunque, che dalle fila del "Codogno" sono usciti circa cinquanta giocatori che in seguito hanno militato in "A", "B" e C" e cinque hanno anche rivestito la maglia della Nazionale:Arcari Piero (III") e Bruno (IV"), Guarneri, Tansini e Cappellini. Tra i molti che hanno giocato in "A" ricordiamo alcuni "Codognini": Angelo Boccardi, Renato Cipollini, Emilio Pomati, Arcari II", Sandrino Fazzoletti, Gianni Molinari e Gigino Ganelli.

Lo spazio non ci consente di citare tutti i giocatori del glorioso "Codogno", vogliamo quindi chiudere con un fervido augurio agli attuali dirigenti, allenatore e giocatori affinchè le glorie del passato possano ripetersi in un prossimo futuro e invitiamo tutti i cittadini a partecipare alle manifestazioni.

Cultura

A giugno è prevista la cerimonia di premiazione della manifestazione: sono oltre 60 i racconti in gara

Concorso di narrativa "Anna Vertua Gentile" A Codogno si confrontano gli scrittori italiani

Si avvia ormai alla fase conclusiva anche la sesta edizione del concorso di narrativa dedicato alla scrittrice Anna Vertua Gentile che a cadenza annuale viene organizzato dalla Civica Biblioteca

Popolare Luigi Ricca" di Codogno per volere della Commissione presieduta da Donato De leso. L'appuntamento è ormai atteso da un significativo pubblico di appassionati aspiranti scrittori: ben sessantadue sono i racconti che quest'anno si contenderanno la vittoria. Tra questi una

decina appartengono alla categoria "umoristica", mentre tra i rimanenti le giurie dovranno individuare il migliore di diverse categorie dai ragazzi agli adulti. Ampio il raggio di provenienza dei partecipanti, che vede taluni lavori arrivare anche da Livorno, Roma, Sesto Fio-

rentino o addirittura Paternò in Sicilia. Le giurie nominate dalla Giunta Comunale tra personalità della cultura e della scuola locale, dovranno concludere i propri lavori entro l'inizio del mese di mag-

dere i propri lavori entro l'inizio del mese di mag-

Un'immagine della passata edizione

gio, affinché possa poi mettersi in moto l'organizzazione della serata di premiazione prevista abitualmente per l'inizio giugno, quando i vincitori riceveranno significativi buoni acquisto librari, visto il costante obiettivo di promozione della lettura, durante un'allegra serata in cui brani dei loro racconti verranno pubblicamente letti con accompagnamento musicale. La cerimonia chiuderà un ano denso di iniziative di successo per la Biblioteca Comunale, tra le quali

spiccano Il ciclo di proiezioni di diapositive di viaggi "Lib(e)ri di Viaggiare" ed il ciclo di approfondimento sulle trasposizioni cinematografiche di importanti testi letterari "dal testo al ciak".

Pro loco, il nuovo triennio ricco di novità editoriali

E' iniziato il nuovo triennio 2008/2010 per il Consiglio d'Amministrazione della Pro Loco di Codogno, giunta al 45° anno di attività. E' stato ormai clamorosamente smentito il detto: "A Codogno le cose durano quanto un sogno!". Basti pensare al Codogno Calcio del 1908 che quest'anno festeggia il centenario, il Club Alpino Italiano che raggiunge quasi il mezzo secolo di vita, la Polisportiva Fulgor che agisce pure da tanti decenni. Per quanto riguarda la Pro loco, il direttivo altre alla conferma di Emilio Gnocchi alla presidenza, vede Paolo Grecchi nuovo vice, altre all'ingresso di due nuovi consiglieri. Enrico Alloni e Carlo Croce. Sono rimasti inoltre Andreina Cesari alla segreteria, Luciano Raffaldi, tesoriere, ed anche Angela Vitali, Claudia Chiesa e Mario Maderi come membri del Consiglio. Il nuovo anno è iniziato con due ulteriori iniziative editoriali, assai attese dalla cittadinanza, quali la stampa di una serie di cartoline raffiguranti Codogno, che non esistevano più da anni in cartolerie e tabaccherie della città, ed una pubblicazione su cinquanta personaggi storici ed illustri dal 1600 ai nostri giorni. L'interessante volume si affianca a quello edito lo scorso anno a ricordo di Giuseppe Novello, nella medesima veste grafica, atta a costituire l'inizio di una vera e propria collana editoriale. Pur essendo ormal negli "anta" la Pro loco dimostra sempre una vitalità ed effervescenza da ventenne, e con i quasi seicento soci, di gran lunga l'associazione di Codogno più partecipata



FUTURA FITNESS CLUB

Vieni nel tuo centro fitness e scoprirai tutte le nostre attività, in 1000 m² di energia e professionalità.

FUTURA FITNESS CLUB "La Tua Palestra"
via Rosolino Ferrari - Tel. 0377.435057 CODOGNO

Gli eventi più importanti e originali della vita codognese raccolti e raccontati dal nostro Gino Reguzzi

I piccoli e i grandi eventi della storia locale I Grimaldi a Codogno e una strana morte

1620 - I Grimaldi di Monaco e Codogno

I Grimaldi, Principi di Monaco, ebbero a Codogno una loro discendente. Nel 1620 Giovanna Grimaldi morì lasciando vedovo il futuro cardinale principe Gian Giacomo Teodoro Trivulzio. Nel 1625 egli cominciò a dedicarsi alla costruendo Chiesa della Madonna delle Grazie (più comunemente chiamata Chiesa dei Frati esistendo in loco un convento francescano) esprimendo il desiderio di dotare il tempio di un chiostro a portici come già esistente in moltissime antiche chiese. Nel secolo X Monaco sorse quale signoria in territorio francese e si trasformò in Principato solo nel 1651, retto dalla famiglia Grimaldi.

Di Giovanna Grimaldi, discendente dell'omonima famiglia genovese, si hanno poche notizie; si sa solo che essa, durante il matrimonio, ebbe ben poche soddisfazioni se non quelle di trovarsi spesse volte a Codogno dove si era fatta molte amicizie in un ambiente signorile retto dai Trivulzio.

1835 - La tragedia del

campanaro

E' cronaca anche di questi giorni che qualche parroco viene invitato a limitare il suono delle campane perché troppo assordante. Codogno non lo è da meno ma dià nei secoli scorsi accadeva che il popolo trovava il coraggio di far ridurre al minimo tale magnifica esposizione del fervore religioso. Anche il campanile della nostra parrocchia è stato protagonista di fuochi di gioia accesi fra le campane per festeggiare avvenimenti più o meno solenni,

ma fra tanta gioia fu addirittura colpevole della morte di un nostro campanaro.

Il fatto tragico avvenne il giorno di Pasqua. Se osservate il castello del campanile parrocchiale scorgerete che attorno alle otto celle sono posti dei traversi in ferro a protezione dell'interno. Orbene, nel lontano 1835 quelle traverse non esistevano. Ci volle la morte di un uomo perché venisse rimediata tale necessità.

Il campanaro, tra l'altro cieco, salito fino alle campane come era solito fare, si mise a esprimere alla tastiera dei batacchi il concerto delle festività. Improvvisamente una delle campane, muovendosi, lo colpì in modo tale da farlo precipitare morto sul tetto della chiesa fra tanta commozione del popolo già pronto a festeggiare la solenne ri-

Lo strano fu che il popolo, a modo di leggenda, cominciò a dire che con la morte del campanaro era pure morta la morte poiché da quel giorno e per un mese intero più nessuno morì.

1847 - La prova della "0"

Più che realtà ci portiamo nella leggenda di questo fatto che i codognesi si tramandano di generazione in generazione.

Inizio il racconto per invitare a constatare di persona che tutt'ora, sopra il portale del nostro Santuario della Madonna di Caravaggio, esiste una epigrafe in latino che inizia con queste tre lettere: D.O.M. (che significa Deo Optimo Maximo). Orbene, quasi al centro della lettera "O" si vede una smussatura abbastanza profonda. Si racconta

che sia stata causata da un proiettile sparato da un soldato austriaco condannato a morte. Nella sentenza il Giudice stabiliva che l'imputato avrebbe avuto salva la vita qualora avesse imberciato il centro della lettera facendo partire il colpo dalla distanza di circa seicento metri. A quanto pare la buona mira non aiutò il povero archibugiere. Sempre su questa famosa smussatura altri cronisti hanno scritto che ciò è avvenuto a seguito di una scommessa fra alcuni amici piazzati su distanze diverse dal bersaglio ma, di questo fatto nulla risulta poiché sulla facciata del Tempio non sono mai stati scoperti altri fori di proiettili.

1879 - Ponchielli e Caf-

Muore a Codogno il maestro di musica Antonio Caffi, nato nel 1829 a Castiglione d'Adda e dirigente della banda musicale di Co-

Il Caffi, chiamato in servizio di leva dagli austriaci, quale capo musica, si distingue subito fra i valorosi direttori di bande militari; dopo breve tempo lascia l'incarico per rifugiarsi a Codogno e formare una valida scuola per strumenti a

Sorge così la banda civica che, nel volgere di qualche anno, raggiunge un alto livello di notorietà tanto da non poter accettare tutte le numerose richieste di esibizione. Lo stesso Caffi. ormai affezionatosi alla nostra città, resiste agli inviti di trasferirsi alla conquista di allori più noti. La sua fama si diffonde anche quale autore di numerose produzioni melodiche.

Durante un concerto in piazza a Codogno, attira l'attenzione del compositore cremonese Amilcare Ponchielli, famoso autore dell'opera lirica "la Gioconda", presentata al Teatro della Scala di Milano nell'aprile 1876, il quale gli stringe la mano congratulandosi. Da quel momento i due diventano grandi amici e più volte si ritrovano presso la casa annessa al Santuario della Madonna di Caravaggio di Codogno.

Memorabile fu l'esecuzione della "danza delle ore" dalla "Gioconda" che il Caffi diresse trionfalmente con la nostra banda civica durante un concerto in piazza alla presenza del Ponchielli. A Codogno è conservata una lettera del Ponchielli al Caffi, riconoscendolo "abilissimo istruttore nonché glorioso suo-

1921 - Lavori Pubblici

Dopo la demolizione totale del vecchio castello. hanno iniziato in Piazza Cairoli i lavori per la formazione del giardino pubblico che, più tardi, assumerà la denominazione "parco delle rimembranze" derivante dalla posa ad ogni pianta di un cartello in smalto recante il nome di un Caduto di Codogno durante la guerra mondiale.

Nello stesso anno so costruisce la passerella pedonale che, scavalcando la linea ferroviaria, nei pressi della stazione, facilità l'accesso dei cittadini alla strada per Retegno.

Contemporaneamente si inaugura il nuovo sottopassaggio delle ferrovia Codogno-Piacenza permettendo il transito alla carreggiabile per Fombio.



Cultura

Grazie alla riscoperta di questa illustrazione di Alessandro Bertamini rivive un pezzo di storia di Codogno

La caricatura e il grande teatro sociale: così lavorava alla scenografia Ferrario

"Ferrario che dipinge il nuovo telone del nostro Teatro Sociale". Con questa scritta apposta nella parte alta del cartoncino della caricatura qui riprodotta, quasi il titolo della vicenda rappresentata, si manifesta ai nostri occhi di uomini ormai lontani dalle vicende del 1874 come un prezioso documento che attesta un particolare evento.

Lo storico, glorioso e distrutto Teatro Sociale di Codogno ebbe vicende assai travagliate. Si riassume brevemente quanto viene inportato in una piccola pubblicazione dal titolo "Il Teatro Sociale di Codogno. Cenni storici coll'elenco degli spettacoli dati dalla sua fondazione." Fu stampato in un anno non dichiarato, ma poco dopo il 1901 dalla tipografia di Giovanni Cairo, "a spese di Pio Conati".

'Il Teatro Sociale di Codogno fu costrutto sopra un'area già di proprietà di Antonio Mola fu Cristoforo, dove già esisteva il Teatro inaugurato il 12 maggio 1789 ed arso il 29 gennaio 1805. II 10 marzo 1834 iI Mola vendeva il suo stabile (che serviva per le scuole femminili comunali) alla Società del Teatro, rappresentata da Ottavio Belloni e Paolo Ruggeri, e tosto si dava incarico del progetto archi-tettonico del Teatro all'esimio architetto Gaetano Besia di Milano.

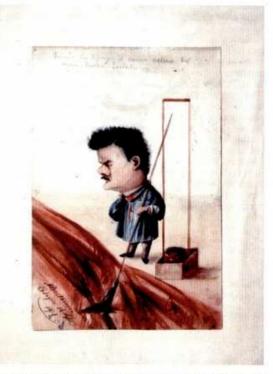
Il testo prosegue con note relative ai costi, alla nuova inaugurazione del 1835 con la Sonnambula di Bellini e con altre informazioni. Ad un certo punto si annota: "... Quando nel 1874, si introdusse a Codogno l'illuminazione a gas, il Teatro fu totalmente restaurato e dipinto a nuovo dall'illustre Ferrario della Scala di Milano, il quale lo dotò di un nuovo sipario a panneggio e delle magnifiche decorazioni del velario e dell'esteriore dei palchi. Lo spettacolo d'inaugurazione del Teatro ebbe luogo il 10 novembre 1874, colla Favorita di Donizzetti, e fu anch'esso spettacolo imponentissimo.

L'impegno del Ferrario fu dunque consistente; Alessandro Bertamini lo colse, per ritrarlo in una delle sue consuete caricature, nel momento della realizzazione del sipario.

Carlo Ferrario (Milano 1833-1907) fu il pittore e lo scenografo della Scala per un lungo tempo, richiesto anche a Bologna ed in altri teatri italiani: fu anche docente di prospettiva a Brera ed ebbe anche una sua attività come pittore, acquarellista e diede anche progetti architettonici. Un artista noto e di tutto rispetto dunque. il fatto che sia stato chiamato a Codogno testimonia l'importanza che i Codognesi di allora attribuirono al loro Teatro: vollero il me-

Di Alessandro Bertamini, dopo un lungo periodo di oblio, grazie a recenti studi condotti e pubblicati da chi scrive, oramai si conoscono sia il profilo biografico che le modalità espressive della sua opera. Può giovare richiamare alcune note biografiche.

Nasce e muore a Codogno (1829-1893) da nobile famiglia piacentina. Nella prima giovinezza risedette a Firenze dove ebbe contatti con i Macchiaioli del Caffè Michelangelo. Lo attestano sia i libri rari e pregiati acquistati là, sia, soprattutto, le caricature che



Riproduzione della caricatura del Bertamini a cura di foto Thomas

gli fecero gli amici Macchiaioli oltre la tradizione orale tramandata in famiglia da Beppo Novello che fu suo nipote.

In quel periodo si misurò con la pittura di paesaggio e la raffigurazione accademica della figura umana; abbandonò presto queste modalità espressive per la caricatura. Pungente o bonaria, volta sempre a rappresentare la borghesia codognese di cui faceva parte.

Nove sue caricature sono state presenti alla recente mostra "Ottocento Novecento – Arte a Lodi tra due secoli" tenutasi nel 2007 e pubblicate nel catalogo. Oggi non esiste più traccia, non solo dell'opera del Ferrario, ma neppure del Teatro. Resta, con l'efficacia e la freschezza della caricatura l'immagine che Alessandro Bertamini realizzò nell'imminenza dell'inaugurazione.

Un frammento dell'identità culturale della nostra Città, oggi infinitamente più povera dopo la distruzione di un Teatro (sull'area ora sorge un condominio), di un Castello, di altri monumenti architettonici, tutto avvenuto nel secolo appena finito.

> Laura Putti Croce Storico dell'Arte





Cultura

Nasce da un attento lavoro di ex insegnanti una pubblicazione storica sull'istituzione scolastica cittadina

Viaggio alle origini della Ognissanti: nell'archivio una "miniera" di notizie

Quando, poco più di un anno fa, desiderai mettere un poco di ordine negli spazi della scuola, dove negli anni, si erano accumulati i documenti, i fascicoli personali, le circolari, i registri che avevano pazientemente seguito le vicende della Scuola Media "Ognissanti", subito rimasi affascinata da tutto quello che trovai, e mi balenò l'idea di raccogliere tutto quel materiale che si mostrò alquanto prezioso.

Coadiuvata da insegnanti, ex insegnante, e da persone appassionate di storia locale, mi sono attivata nello studiare carte e documenti e nel dare luce all'archivio da anni rimasto nell'ombra, ignorato e trascurato.

E' stato certamente emozionante per noi, ma anche per gli alunni ammirare le scritture d'epoca e le vicende che testimoniano le origini di questa scuola e della centralità che, da quattro secoli, essa ha avuto nel campo dell'istruzione e nel coinvolgimento dell'intera comunità.

Il lavoro che andiamo a pubblicare, è proprio uno studio sui documenti della Scuola Media "Ognissanti", testimonianze fisicamente riscontrabili, che abbiamo potuto toccare con mano e che hanno coinvolto ognuno di noi nel leggere decisioni, percepire idee, passaggi storici di epocale importanza che hanno condizionato la vita scolastica, la cultura, l'istruzione di ciascun codognese e non.

Vorrei in conclusione ringraziare il lavoro degli alunni, dei docenti, del personale, dei volontari che hanno permesso, nel portare alla luce l'archivio, il preservare dalle distruzioni il nostro patrimonio culturale e di guardare con rispetto il passato per capire il presente e proiet-

Nell'ambito del 2 Giugno la presentazione del libro

L'interessante volume che ricostruisce la storia dell'Ognissanti verrà presentato nella serata di sabato 31 maggio nel cortile della scuola. L'evento rientra nel calendario di iniziative



per il 2 Giugno. Venerdi 30 maggio, sempre nel cortile della media, alle 19 avvio delle celebrazioni per la festa della Repubblica; alle 21 le premiazioni del concorso letterario "Anna Vertua Gentile".

tarsi nel futuro.

Ringrazio con grande riconoscenza tutti coloro che hanno creduto e sostenuto concretamente la realizzazione di questa opera.

Il dirigente scolastico Prof.ssa Maria Rapelli



Alessandro Barbieri Direttore Generale Cell. 348.7919660

E-mail:

alessandro.barbieri@arcolaio.191.it

PULIZIE
FACCHINAGGIO
E SERVIZI
ALLE IMPRESE

Società Cooperativa Via Mattei, 4 26841 Casalpusterlengo (LO) Tel./Fax 0377.910762 - 0377.911014 C.F. e P.IVA 08990610159

E-mail:

arcolaiocooperativa@arcolaio.191.it





Tributi

Un agile vademecum predisposto dall'ufficio tributi sull'Ici con scadenze, detrazioni e novità finanziarie

Imposta comunale sugli immobili 2008: ecco tutto quello che bisogna sapere

ICI E NOVITA' FINAN-ZIARIA 2008

1.introduzione della detrazione aggiuntiva dell'1,33‰ (da calcolare sulla base imponibile dell'abitazione principale e delle pertinenze)

2.soppressione dell'obbligo di presentare la dichiarazione ICI per i trasferimenti di titolarità (in sostanza gli acquisti e le vendite).

3.possibilità, per il coniuge separato non assegnatario della casa coniugale, di usufruire sia dell'aliquota agevolata che delle detrazioni (ordinaria e aggiuntiva) previste per l'abitazione principale a condizione che:

-sussista un provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio:

-il soggetto non sia proprietario/usufruttuario di altro immobile destinato ad abitazione ubicato nel medesimo Comune ove è ubicata la casa conjugale.

ICI E NOVITA' COMUNE DI CODOGNO 2008

1) aliquota agevolata 5,25% da utilizzare per l'abitazione principale e relative pertinenze e per gli immobili dati in uso gratuito (in luogo del 5,50% in vigore nel 2007);

2)estensione uso gratuito ai parenti in linea collaterale entro il secondo grado (fratelli) e agli affini di primo grado (suoceri, generi e nuore).

DETRAZIONI

All'imposta lorda si applicano inoltre le seguenti detrazioni:

—€ 103,30 (detrazione ordinaria) per l'abitazione principale (non è prevista alcuna detrazione per l'abitazio-



ne data in uso gratuito)

-€ 155,00 (detrazione ordinaria) da effettuare nella circostanza di proprietari di unica abitazione il cui reddito familiare imponibile procapite non superi €

6.000,00, sulla base della dichiarazione dei redditi del 2007 (per usufruire della maggior detrazione è necessario presentare all'Ufficio Tributi la dichiarazione dei redditi 2007, il CUD

2007 oppure, in assenza totale di documentazione, apposita autocertificazione);

- 1,33‰ (detrazione aggiuntiva prevista dalla Finanziaria 2008) da calcolare sulla base imponibile dell'abitazione e delle pertinenze (1 box ed 1 cantina)

SCADENZE PAGAMENTI

entro il 16 giugno deve essere effettuato il versamento dell'acconto per l'anno 2008 o, per chi lo desidera, il pagamento in unica soluzione

entro il 16 dicembre deve essere effettuato il versamento del saldo per l'anno 2008.

Le note sovraesposte hanno validità a legislazione invariata, fatti salvi eventuali sgravi che potranno essere adottati a livello centrale.







"il condizionatore"

Caldo & Freddo

Si effettuano:

Installazioni di impianti di condizionamento e di stufe a pellet per Abitazioni,

Uffici e Negozi. Consegna del impianto in giornata senza polveri di lavorazione o opere di muratura. Si effettuano sostituzioni di vecchi impianti, pulizie e ricariche. Preventivi personalizzati gratuiti e possibilità di finanziamenti a "tasso 0"



DAIKIN





Panasonic

Viale Gandolfi, 24 - 26845 Codogno (Lo) tel. 335 5459394 oppure 0377 30245

DISPONIBILI GRANDI OFFERTE STAGIONAL!!!

GIUSEPPE TARENZI S.r.I. materiali e servizi per l'edilizia

da più di 150 anni il partner di chi costruisce

- coprire



etromattoni

caminetti harl



arredamento e



Castiglione d'Adda: via della Vittoria, 60 - tel. 0377.900404 - fax: 0377.901159

Codogno: Vittorio Veneto, 30 - telefono: 0377.32294 - telefax: 0377.34932

Info e-mail: tarenzi@tin.it



motors

B.D. Motors di Bossi Daniele

Via Pandolfi, 4 26845 - CODOGNO (LO) VENDITA AUTO Tel. 0377 66011 - 339 6521685





Territorio

Un ricco documento di programmazione dove trovano posto anche piste ciclabili e sistemazioni di svincoli

Disco verde allo schema viabilistico: in arrivo la variante della Statale 234

Nei mesi scorsi si è svolta un'intensa fase di confronto e un serrato dibattito tra il nostro Comune e la provincia di Lodi, relativamente allo Schema Viabilistico Condiviso del sistema infrastrutturale di Casalpusterlengo e Codogno dei comuni di Casalpusterlengo, Codogno, Cavacurta, Maleo, Ospedaletto Lodigiano, Somaglia e Terranova Dei Passerini, adottato nel Consiglio Comunale tenutosi il 26 febbraio 2008.

Lo Schema Viabilistico Condiviso è un protocollo d'intesa tra i Comuni interessati e la Provincia di Lodi che, tenendo conto delle ricadute che le nuove infrastrutture possono comportare, ha come obiettivo principale quello di conciliare e governare lo sviluppo del territorio mediante l'integrazione del sistema infrastrutturale con il sistema insediativo, attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali e agricole, promuovendo, ove ritenuto opportuno e nel rispetto delle reciproche competenze pianificatorie, ulteriori e differite forme di concertazione e di condivisione, da sottoporre a ulteriori specifici Protocolli d'Intesa e/o Accordi di negoziazione.

In tale ambito potrà essere verificata la fattibilità e la possibilità di attivare un fondo di perequazione, con meccanismi di concordare, interrelato alle ricadute, in termini di trasformazioni urbanistiche e territoriali, che la realizzazione delle opere infrastrutturali previste nel Protocollo d'Intesa Quadro potrebbero comportare sul territorio:

Per quanto riguarda il Comune di Codogno, nell'ambito del Protocollo d'Intesa sono stati definiti, i seguenti interventi:

 variante della ex SS 234 tra il Comune di Maleo e la SS 9 via Emilia;

 piste ciclabili tra Codogno e Casalpusterlengo e tra Cavacurta e Codogno;

 sviluppo del Polo Fieristico, attraverso la rivisitazione dell'intero comparto urbanistico e l'eventuale inserimento di interventi di tipo sportivo e polifunzionale, che permettano una implementazione delle attività già presenti e siano finalizzate ad una maggiore e migliore utilizzazione delle attrezzature di carattere fieristico;

riorganizzazione del sistema di interscambio ferro-gomma nella zona limitrofa alla Stazione, con nuovi parcheggi e nuovo terminal autobus, prolungamento sottopasso ferroviario, nuovo cavalcavia ciclopedonale di scavalco della ferrovia;

 collegamento diretto, con funzione di raccordo esterno alla circonvallazione sia veicolare che ciclopedonale, tra la strada per San Fiorano, la nuova zona di interscambio ferro-gomma e la stazione ferroviaria. In particolare il progetto della nuova sede della ex SS 234, che costituirà una tangenziale esterna all'abitato di Codogno, prevede la formazione di tre rotatorie a raso in corrispondenza delle intersezioni tra la nuova strada, quella esistente proveniente da Cavacurta, quella per la Mulazzana in vicinanza della cascina San Marco e quella di Castiglione in prossimità della cascina Bellona.

Una rotatoria su due livelli per il superamento della ferrovia e per il collegamento con l'attuale sede della ex SS 234 è prevista, prima del cavalcavia, tra la sala da ballo Santa Fè e la casa cantoniera.

L'attuale strada che collega la frazione Maiocca, interrotta dalla nuova strada, è destinata a divenire pista ciclopedonale aperta ai soli residenti e mezzi agricoli.

Una nuova strada, affiancata dalla pista ciclabile, collegherà la Maiocca con Codogno, attestandosi sulla viabilità esistente nella zona retrostante l'attuale supermercato Famila (via Varalli).

Una ulteriore rotonda è prevista ai piedi del sovrappasso ferroviario per Casalpusterlengo, quale termine del nuovo raccordo viabilistico previsto tra la S.P.22 (strada da Casalpusterlengo per Castiglione d'Adda) e la ex S.S.234, con funzioni di

sviluppo dell'integrazione modale della stazione di Casalpusterlengo sul lato della Lever.

Le proposte dello Schema Viabilistico Condiviso sono state adottate dal Comune di Codogno con una serie di osservazioni e richieste di modifica, che saranno oggetto di successivo esame e confronto con la Provincia di Lodi e gli altri comuni, tra le quali in maniera specifica:

- formazione, in corrispondenza dell'intersezione tra il nuovo tracciato della ex S.S. 234 e la strada dei Mulini della Mulazzana, di un sottopasso che garantisca l'indispensabile separazione fisica tra i pedoni, ciclisti e veicoli che transitano sulla ex statale, non essendo accettabile, anche considerato l'intenso utilizzo ciclopedonale della strada per la Mulazzana, che i fruitori della stessa debbano attraversare a raso una strada ad intenso traffico veicolare;

-modifica dell'intersezione tra SP 126 Lodigiana (strada per Somaglia) e lo svicolo di collegamento con la SS 9 via Emilia, trasformando l'attuale incrocio a T mediante la formazione di una nuova rotatoria che, data la presenza del Brembiolo e la necessità di conservarne i valori ambientali, potrebbe essere realizzata sfruttando il tratto finale dello svincolo di collegamento con la carreggiata della SS 9 direzione Piacenza.



Tempo libero

L'assessorato alla cultura propone un ricco programma

I preparativi per l'estate In menù musica e cucina

E' avviato il lavoro di preparazione della rassegna "appuntamento a Codogno ..." per l'estate 2008 promossa dall'Assessorato alla Cultura. Anche quest'anno gli spettacoli proposti sono stati pensati per rispondere alle richieste dei concittadini che il venerdi sera – a conclusione di una settimana di lavoro - vogliono trascorrere piacevolmente una serata all'aperto, in compagnia e all'insegna del divertimento e della buona musica.

Il programma del mese di agosto, curato direttamente dall'Assessorato alla Cultura, prevede una serata dedicata al repertorio di due grandi artisti contemporanei: Mina e Lucio Battisti, per proseguire con una rappresentazione dedica-

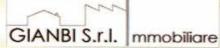
ta al disco dance degli anni '70 e '80 oltre ad una serata di tributo al rock and roll anni '50. Immancabile la serata di ballo liscio in occasione del ferragosto. Si inserisce in questo contesto, la prima edizione dell'iniziativa "La notte vola", concorso canoro progettato dall'Ars Arti e Spettacolo di Codogno.

Prosegue la ormai consolidata collaborazione con le associazioni locali quali la Pro Loco alla quale spetta l'apertura e la chiusura della stagione estiva con le serate del mese di giugno dedicate al ballo liscio e al cabaret e del mese di settembre con musica latina e ballerini della scuola A.S. All Dance School di Castiglione. Alla Confartigianato spetta inaugurare le serate dedicate



Due momenti significativi della notte bianca del 2007

allo shopping con bancarelle di prodotti artigianali in piazza Cairoli mentre in piazza XX Settembre si esibirà un gruppo gospel. All'Assessorato Commercianti Amici della Via Roma e Centro compete attrarre e divertire la gente con spettacoli itineranti e la golosità della torta più lunga oltre all'apertura dei negozi e delle vetrine per tutti i venerdi sera di luglio.



VIA VARALLI,37 26845 CODOGNO (LO) TEL: 0377, 436099 / 34691 FAX: 0377, 436654

e-mail: masterplan@gianbi.com - sito internet: www.gianbi.com

REALIZZA E VENDE IN CODOGNO VIA ITALO SVEVO

VILLE SINGOLE, BIVILLE E APPARTAMENTI IN VILLA INDIPENDENTI CON GIARDINO ESCLUSIVO
E INOLTRE APPARTAMENTI IN VILLA IN EDILIZIA CONVENZIONATA
CON IL COMUNE DI CODOGNO AL PREZZO DI €/mq 1.320,00





FABBISOGNO ENERGETICO < 50 Kwatt mq/annui (CERTIFICAZIONE CLASSE B CLIMA HOUSE)

SISTEMI COSTRUTTIVI INNOVATIVI CON ISOLAMENTI MAGGIORATI E SERRAMENTI BASSO EMISSIVI; ALLOGGIO PROTETTO DA RUMORI ESTERNI; CALDAIE A CONDENSAZIONE E IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA CON FILTRO ECOLOGICO CHE PERMETTE DI AVERE ARIA PURIFICATA IN INGRESSO; PREDISPOSIZIONE SISTEMA BUS (GESTIONE COMPUTERIZZATA DEGLI IMPIANTI)











Struttura Accreditata per Odontoiatria e Chirurgia Maxillo Facciale

Specialisti in Odontostomatologia e in Ortognatodonzia

Piazza Cairoli, 32 - 26845 Codogno, Lodi - Tel. 0377.35543 Fax 0377.430630 - Partita Iva 06234730155 - N° 390 Registro Regionale Strutture Accreditate - Autorizzazione sanitaria N° 6/96



CODOGNO P.zza Novello, 13

Tel. 0377.431858

CASALPUSTERLENGO Via Fermi 6/8 Tel. 0377.832901 www.annajose.it

PART HAIR STUDIOS

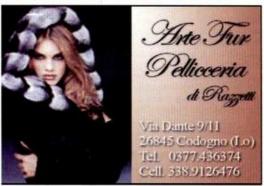


e Cinzia Rapetti 26845 Cadogno (LO) - Via A. Diaz 58 Cod. Fisc. e P.IVA 05485650963

E-mail: grafidea@binet.it Tel. e Fax 0377.435561 copisteria & grafica

FOIOCOPE-XEROCOPE-PLOTIAGGI-RELEGATURE
TESTE TESTE-DESTAINT -TIMBRI-TARGHE
ETICHETTE-ADESMI-LUCIUS STAMPATI-MANTESTI
POSTER-VOLANTIN-BIGLETTI-GADGET-MAGLETTE
SERVIZIO HAX-BLANDRAZIONE DEEGNI TECNICI
PRATECIPAZIONE







PRODOTTI E ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER L'IGIENE E LA PULIZIA PER COMUNITA' ENTI IMPRESE E INDUSTRIE

Oltre al commercio di attrezzature, detergenti, disinfettanti, carta e macchine di marchi leader del settore, il nostro servizio comprende assistenza tecnica, corsi di formazione e realizzazione di plani di lavoro



















QUALITA' - SERVIZIO - FORMAZIONE - ASSISTENZA

M62 Professional S.r.f. a socio unico Via Porta Soccorso 5 - 26026 Pizzighettone – CR – tel. 0372.744078 – fax 0372.743205 e-mail: <u>mb2.professional@virgilio.it</u>





Dal Comune

Informazione capillare sui contributi

Per sopperire alla carenza di un'informazione specifica sul contributi a fondo perduto a diverso titolo, sulle agevolazioni fiscali e sugli incentivi nazionali, regionali, provinciali rivolti ai cittadini, l'Amministrazione Comunale ha introdotto un nuovo servizio per fornire tutte le notizie sopra menzionate.

Con una sinergia di azione tra uffici finanziari, servizi informativi e ufficio relazioni con il pubblico, il Comune sta rendendo accessibili ai cittadini queste informazioni.

Mensilmente, verranno redatte apposite schede contenenti i titoli di bandi, contributi, agevolazioni, la loro scadenza, la tipologia del finanziamento, le azioni finanziabili, i beneficiari, l'entità del contributo ed il rimando a siti Internet specifici contenenti ulteriori informazioni.



Sarà poi compito del cittadino approfondire modalità e tempi per accedere al contributo individuato. Occorre sottolineare che il comune non offre assistenza tecnica, ma farà da consulente preliminare nello spiegare le caratteriDal comune ogni mese in arrivo notizie sui vari contributi a fondo perduto erogati dai diversi enti

stiche introduttive del contributo scelto.

Le informazioni sono disponibili in formato cartaceo presso l'ufficio relazioni con il pubblico e sono reperi-

bili anche sul sito Internet del comune (www.comune.codogno.lo.it). Un estratto dei bandi è presente anche presso la bacheca esterna del Comune di Codogno e viene aggiornato mensilmente.





Dalle associazioni

Alla scoperta delle cime

Cai, il calendario con le iniziative per tutto il 2008

La sezione di Codogno del CLUB ALPINO ITALIA-NO ha il piacere di presentare ai Soci, ai simpatizzanti ed alla cittadinanza il programma delle attivita' escursionistiche per l'anno 2008

Per ogni informazione al riguardo la sede sociale è aperta ogni martedì e venerdi sera dalle ore 21.00 in Via Cesare Battisti, 1 a Codogno.



PROGRAMMA 2008

- A 16 MARZO
- APPENNINO PIACENTINO ■ 30 MARZO
- APPENNINO PIACENTINO
- 6 APRILE Al Mare
- Recco Monte Orsena Rapallo
- 20 APRILE
- MEZZOCORONA Malga Kraun
- A MAGGIO VALSASSINA Pasturo - Rif. Pialeral
- 9-10-11 MAGGIO
- URBINO Val d'Orcia Cortona
- 25 MAGGIO VALMADRERA Rif. SEV - Comi di Canzo
- B GIUGNO
 - VALTROMPIA Monte Guglielmo
- 22 GIUGNO P.so SEMPIONE Capanna Monte Leone

- 5-6 LUGLIO VALPELLINE - Rif. Crête Sèche
- 19-20 LUGLIO
 Dolomiti di BRENTA
 Rif. Pedrotti e Tosa Rif. Tuckett
- ← 6-7 SETTEMBRE Val di RABBI Rif. Dorigoni
- 21 SETTEMBRE OROBIE Valgoglio - Rif. Cernello
- S OTTOBRE
 Al Mare Riviera Ligure
- 19 OTTOBRE VALSASSINA Rif. Lecco - Zuccone Campelli
- 9 NOVEMBRE APP. PIACENTINO Monte Crociglia - Rif. GAEP

REGOLAMENTO GITE

- Le iscrizioni sono limitate ad un numero fisso di posti.
 I Soci della Sezione hanno la precedenza.
 - Sono valide le iscrizioni solo se accompagnate da relativa quota.
- In caso di rinuncia alla partecipazione, la quota già versata non verrà restituita.
 E prevista la restituzione completa
 - E prevista la restituzione completa solo se l'interessato provvede alla sua sostituzione.
- Il Direttore di gita si riserva di apportare ai programma gite tutte quelle modifiche e sospensioni che si rendessero necessarie.
- Con l'iscrizione i partecipanti accettano le norme del regolamento gite, esonerando la Sezione da ogni responsabilità.



CIAO CIAO JACK di Ivana Mcresini, C.na Eevilacqua - Meteti (Ledi) - Tet. 320/2343333

- √ Pensione cani e dog sitter
- √ 8000 m2 di area recintato
- 25 box riscoldati con area esterna individuale e abbeveratoi automatic
- √ Zone di gioco, relax e svago

Esclusiva pensione per cani per una vacanza da VID (Very Important Dog) Luogo ideale per raduri, feste e meeting





Fino al 1 2 Luglio 2008 🖘

multipli inclusi, riceverai un bollino da applicare Ogni 15,00 euro di spesa (scontrino unico), bollini indicati potrai richiedere il tuo premio nell'apposita tessera. Al raggiungimento dei aggiungendo un piccolo contributo.

10 bollini + contributo € 3,50 Asciugamano mani

Coppia ospiti

Telo bagno

10 bollini + contributo € 3,50 15 bollini + contributo € 7,00

15 bollini + contributo € 7,00

Accappatoio c/ cappuccio 2o bollini + contributo € 15,00 Sappeto doccia

Codogno (LO) Viale Leonardo da Vinc



IL POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO "7 LUGLIO"



La struttura Poliambulatoriale "7 luglio" è autorizzata all'esercizio di attività specialistiche e fisioterapiche-riabilitative con personale altamente qualificato

Visite specialistiche: Visita Fisiatrica Prestazioni fisioterapiche:

Fisioterapia individuale e collettiva - Rieducazione neuromotoria Massoterapia del rachide in toto e distrettuale - Elettrostimolazioni - Ionoforesi Tens - Magnetoterapia - Ultrasuonoterapia - Laserterapia

ASSOCIATION COLUMBUS

Poliambulatorio "7 luglio"

Viale S.F. Cabrini 11 - 26845 Codogno, (Lodi) - Tel. 0377435424 - Fax 037753454